

30/04/2003

Codice fiscale e Registro Imprese 06672120158  
REA 1112227

**Davide Campari-Milano S.p.A.**  
**Sede in Via Filippo Turati 27, 20121 Milano**  
**Capitale Sociale €29.040.000 interamente versato**

**Bilancio al 31 dicembre 2002**

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	298.707	469.453
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.000	353.868
7) Altre	1.949.322	2.061.396
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.255.029</b>	<b>2.884.717</b>
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.413.334	7.092.372
2) Impianti e macchinari	5.951.713	5.030.435
3) Attrezzature industriali e commerciali	281.445	224.387
4) Altri beni	1.499.905	1.645.306
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	140.169	1.112.914
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>14.286.566</b>	<b>15.105.414</b>
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	439.501.890	322.564.765
a) imprese controllate	439.435.973	322.498.848
d) altre imprese	65.917	65.917
2) Crediti	362.843	407.569
d) Verso altri	362.843	407.569
- oltre 12 mesi	362.843	407.569
4) Azioni proprie	31.000.000	31.000.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>470.864.733</b>	<b>353.972.334</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>487.406.328</b>	<b>371.962.465</b>

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.980.862	5.016.428
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.677.058	1.829.862
4) Prodotti finiti e merci	1.524.249	2.238.108
<b>Totale rimanenze</b>	<b>8.182.169</b>	<b>9.084.398</b>
II. Crediti		
1) Verso clienti	0	153
- entro 12 mesi	0	153
2) Verso imprese controllate	50.470.321	17.102.423
- entro 12 mesi	50.470.321	17.102.423
3) Verso imprese collegate	106	400
- entro 12 mesi	106	400
5) Verso altri	7.036.728	3.428.402
- entro 12 mesi	7.012.294	3.389.525
- oltre 12 mesi	24.434	38.877
<b>Totale crediti</b>	<b>57.507.155</b>	<b>20.531.378</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.028.733	523.779
3) Denaro e valori in cassa	3.536	3.179
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.032.269</b>	<b>526.958</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>66.721.593</b>	<b>30.142.734</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
2) Vari	3.364.037	4.333.305
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.364.037</b>	<b>4.333.305</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>557.491.958</b>	<b>406.438.504</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	29.040.000	29.040.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	5.808.000	5.808.000
V. Riserva per azioni proprie e in portafoglio	31.000.000	31.000.000
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve:	18.069.376	17.375.915
- Riserva straordinaria	7.981.689	7.981.689
- Riserva da conferimento di partecipazione ex D.Lgs. 544/92	3.041.357	3.041.357

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
- Avanzo di fusione	5.686.681	5.686.681
- Riserva da ammortamenti anticipati	1.354.460	666.188
- Riserva tassata da ammortamenti anticipati	5.189	0
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	130.402.721	123.360.643
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	134.269.966	32.410.739
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>348.590.063</b>	<b>238.995.297</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) Per imposte	795.125	18.335.742
a) per imposte	0	17.043.078
b) per imposte differite	795.125	1.292.664
3) Altri	5.550.671	50.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>6.345.796</b>	<b>18.385.742</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>5.450.244</b>	<b>5.200.239</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) Debiti verso banche	118.434.569	103.554.911
- entro 12 mesi	118.434.569	103.554.911
5) Acconti	0	161.651
- entro 12 mesi	0	161.651
6) Debiti verso fornitori	7.553.981	8.633.383
- entro 12 mesi	7.553.981	8.633.383
8) Debiti verso imprese controllate	64.231.211	24.554.658
- entro 12 mesi	64.231.211	24.554.658
9) Debiti verso imprese collegate	471	0
- entro 12 mesi	471	0
10) Debiti verso controllanti	1.504	0
- entro 12 mesi	1.504	0
11) Debiti tributari	4.288.732	3.599.689
- entro 12 mesi	4.288.732	3.599.689
12) Debiti verso istituti di previdenza	959.700	881.444
- entro 12 mesi	959.700	881.444
13) Altri debiti	1.498.427	2.431.018
- entro 12 mesi	1.498.427	2.431.018
<b>Totale debiti</b>	<b>196.968.595</b>	<b>143.816.754</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
2) Vari	137.260	40.472
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>137.260</b>	<b>40.472</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>557.491.958</b>	<b>406.438.504</b>

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>Conti d'ordine</b>		
<b>2) SISTEMA IMPROPRIO DEGLI IMPEGNI</b>		
Impegni verso terzi	9.800.955	12.816.634
Garanzie ricevute	387	2.970
Garanzie prestate	173.543.203	10.232.041
<b>Totale sistema improprio degli impegni</b>	<b>183.344.545</b>	<b>23.051.645</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>183.344.545</b>	<b>23.051.645</b>
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.444.221	82.091.768
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-866.662	175.671
5) Altri ricavi e proventi	19.265.176	17.717.454
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>102.842.735</b>	<b>99.984.893</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	53.298.345	51.287.050
7) Per servizi	10.707.111	19.429.603
8) Per godimento di beni di terzi	4.071.159	4.056.451
9) Per il personale	15.445.697	15.211.299
a) Salari e stipendi	10.744.670	10.257.970
b) Oneri sociali	3.485.147	3.355.871
c) Trattamento di fine rapporto	725.176	709.176
e) Altri costi	490.704	888.282
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.011.990	3.963.788
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.737.839	1.983.775
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.274.151	1.980.013
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.567	521.918
12) Accantonamento per rischi	362.111	134.557
14) Oneri diversi di gestione	888.067	1.277.987
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>88.820.047</b>	<b>95.882.653</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>14.022.688</b>	<b>4.102.240</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	106.519.245	30.004.665
- da imprese controllate	106.513.909	30.000.000
- da altri	5.336	4.665
16) Altri proventi finanziari	3.815.713	1.882.263
d) proventi diversi dai precedenti	3.815.713	1.882.263
- da imprese controllate	1.122.978	851.661
- da altri	2.692.735	1.030.602

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
17) Interessi e oneri finanziari	6.464.140	7.997.696
- da imprese controllate	2.247.365	1.699.175
- da altri	4.216.775	6.298.521
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>	<b>103.870.818</b>	<b>23.889.232</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi straordinari:	23.150.448	7.515.919
- Plusvalenze da alienazioni	480.676	3.633.892
- Altri proventi straordinari	22.669.772	3.882.027
21) Oneri straordinari:	5.400.649	372.921
- Minusvalenze da alienazioni	4.085	0
- Altri oneri straordinari	5.396.564	372.921
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>17.749.799</b>	<b>7.142.998</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>135.643.305</b>	<b>35.134.470</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio	1.373.339	2.723.731
- Correnti	2.399.108	1.836.345
- Imposte differite	258.987	279.118
- Imposte anticipate	-1.284.756	608.268
<b>23) RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>134.269.966</b>	<b>32.410.739</b>

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luca Garavoglia

30/04/2003

Codice fiscale e Registro Imprese 06672120158  
REA 1112227

**Davide Campari-Milano S.p.A.**  
**Sede in Via Filippo Turati 27, 20121 Milano**  
**Capitale Sociale €29.040.000 interamente versato**

**Nota integrativa**  
**al bilancio chiuso il 31 dicembre 2002**

**Criteri di formazione**

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità agli articoli 2423 e ss. cod. civ., come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 cod. civ., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio e in conformità anche a quanto disposto dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991.

Le norme di legge sulla base delle quali il bilancio è stato redatto sono state interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del D. Lgs. 127 del 9 aprile 1991, la Società ha altresì predisposto il bilancio consolidato.

Per i casi previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

Per ragioni di comparabilità le accise e contrassegni di stato dell'esercizio 2001, esposti nella voce B14 "Oneri diversi di gestione" sono stati riclassificati nella voce B6 "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

Per la stessa ragione sono state riclassificate le spese bancarie, esposte nell'esercizio 2001 nella voce C17 "Oneri finanziari", alla voce B7 "Per servizi".

**Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico**

Sono stati adottati gli schemi prescritti dalla vigente normativa di cui agli articoli 2424 e 2425 cod. civ., che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva comunitaria in materia di conti annuali delle società per azioni.

Le voci che nello schema di legge sono precedute da lettere maiuscole o da numeri romani sono riportate anche nel caso in cui il loro importo sia di valore uguale a zero.

Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, nonché eventuali ulteriori suddivisioni previste dalla legge, non compaiono nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico se hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente. In nessun caso si è proceduto al raggruppamento di voci.

La Nota Integrativa costituisce integrazione e analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle norme di legge che disciplinano l'informativa di bilancio per le Società quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

**Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili, pertanto, sono inclusi se realizzati o incassati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, entro la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

I criteri di valutazione adottati sono quelli prescritti dall'articolo 2426 cod. civ. con l'osservanza dei criteri generali sopra menzionati.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono rappresentate principalmente da software in licenza d'uso, sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate a quote costanti sulla prevista utilità futura, pari a tre anni.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo storico di acquisto o rettificato da rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi che hanno disciplinato questa materia. Gli ammortamenti sono calcolati sul valore storico dei cespiti ovvero sul valore rivalutato, secondo il metodo dell'ammortamento a quote costanti, sulla base della vita utile stimata per i relativi cespiti.

Vengono svalutate in caso di esistenza di perdite di valore non recuperabili.

#### *Beni in leasing*

Il metodo di contabilizzazione seguito per i beni in leasing, è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia che prevede per la società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese vengono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di materie prime, materie sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti al costo di acquisto delle materie prime utilizzate comprensivo del costo di fabbricazione effettivamente sostenuto alla fase di lavorazione raggiunta.

Il costo è calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali e la differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato dai prezzi correnti di fine esercizio viene indicata nel paragrafo di commento alle rimanenze di magazzino.

Il valore netto di realizzo viene determinato tenendo conto sia delle eventuali spese di fabbricazione ancora da sostenere che delle spese dirette di vendita.

Il costo di acquisto sostenuto a fronte di materiale pubblicitario destinato alla vendita alle società del Gruppo, determinato in linea con i criteri di cui sopra, viene iscritto tra le rimanenze di fine esercizio.

Le rimanenze di materie prime e semilavorati non più utilizzabili nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti non vendibili vengono integralmente svalutate.

### **Crediti e debiti**

I crediti vengono valutati al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono iscritti ai cambi in vigore al momento della loro contabilizzazione.

I crediti e i debiti in valute diverse da quelle facenti parte dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea vengono allineati ai cambi di fine esercizio. Le perdite e gli utili originati dall'allineamento ai cambi di fine esercizio vengono iscritti al Conto Economico.

### **Disponibilità liquide**

I crediti verso le banche e l'amministrazione postale per depositi o conti correnti vengono iscritti sulla base del valore di presumibile realizzo.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Alla voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Alla voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Al fine di coprire le passività potenziali a carico della Società vengono iscritti al passivo dello Stato Patrimoniale fondi rischi e oneri.

I fondi per rischi e oneri iscritti si riferiscono a oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti, calcolati sulla base di stime prudenziali, sono inclusi nel Conto Economico.

I fondi per rischi e oneri comprendono anche gli accantonamenti effettuati per imposte dirette e indirette relative a posizioni non ancora definite o in contenzioso, nonché gli accantonamenti al fondo imposte differite.

#### *Imposte sul reddito correnti*

Le imposte correnti vengono accantonate in base alle aliquote in vigore applicate a una stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore al momento della predisposizione del bilancio.

#### *Imposte sul reddito differite*

Le imposte differite a partire dall'esercizio 1999, a seguito dell'emanazione del principio contabile n. 25, sono contabilizzate secondo il "*liability method*" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori inclusi nel bilancio e i rispettivi valori fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e ragionevolmente applicabili per gli esercizi futuri.

Le imposte differite attive, comprese quelle derivanti da perdite fiscali pregresse, sono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza circa il loro recupero.

Si ricorda che gli ammortamenti anticipati contabilizzati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del T.U.I.R. e di quanto indicato dal principio contabile n. 25, non transitano dal Conto Economico e vengono direttamente imputati ad apposita riserva di Patrimonio Netto, generando di conseguenza passività per imposte differite.

La riconciliazione, con le relative spiegazioni, tra l'onere fiscale iscritto a bilancio e l'onere fiscale teorico, viene riportata nei prospetti allegati alla Nota Integrativa.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), spettanza dei dipendenti accumulata durante il periodo lavorativo e pagabile subito dopo l'estinzione del rapporto, è calcolato, in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente. L'indennità è

rivalutata annualmente in base all'incremento del costo della vita (indice ISTAT), fornito dal Governo italiano. Nello Stato Patrimoniale viene esposto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Conti d'ordine**

Vengono iscritte tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, e le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia.

Tra gli altri conti d'ordine figurano anche il valore delle rate non ancora corrisposte su beni in leasing e il valore corrente dei beni in deposito presso terzi.

#### **Riconoscimento dei ricavi e degli altri proventi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; le vendite sono esposte al lordo delle accise sugli alcolici;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i dividendi da imprese partecipate sono iscritti a Conto Economico nell'esercizio in cui vengono incassati;
- il relativo credito di imposta è iscritto a Conto Economico nell'esercizio in cui sono iscritti i dividendi.

#### *Spese di ricerca e sviluppo*

I costi per progetti e studi di sviluppo vengono riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### *Spese di pubblicità*

I costi di pubblicità sono riconosciuti a Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

#### **I rapporti con le imprese controllate, controllanti, sottoposte al controllo di queste ultime e con altre parti correlate**

La Società intrattiene rapporti commerciali principalmente per vendita di prodotti, prestazioni di servizi legali, amministrativi e di carattere generale nonché rapporti finanziari derivanti dalla gestione della tesoreria centralizzata verso Società del Gruppo. I rapporti commerciali sono regolati a prezzi di mercato e i rapporti finanziari generano oneri e proventi finanziari in linea con i tassi di mercato.

#### **Composizione delle voci di Stato Patrimoniale**

Qualora sia necessario operare modifiche ai contenuti di alcune voci di bilancio si effettuano le medesime riclassificazioni anche al bilancio precedente per motivi di comparazione.

#### **Altre informazioni**

##### **Espressione degli importi monetari**

Gli importi riportati nel bilancio d'esercizio e nella Nota Integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi in unità di €

### Compensi corrisposti a amministratori, sindaci e direttori generali

Con riferimento alla deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999, sono riportati nel prospetto allegato alla Nota Integrativa n. 5, i compensi corrisposti da Davide Campari-Milano S.p.A. e dalle sue controllate, ad amministratori, sindaci e direttori generali di Davide Campari-Milano S.p.A.

### Stock Options attribuite ad amministratori e direttori generali

In riferimento alla deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si segnala che è previsto un piano per la disciplina delle stock option, che prevede le modalità per l'attribuzione di opzioni per la sottoscrizione e/o l'acquisto di azioni di Davide Campari-Milano S.p.A., sia a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente sia ad amministratori di una o più società del Gruppo e/o a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di una o più società del Gruppo.

A tal fine la Società ha acquistato al prezzo di collocamento pari a € 31, n.1.000.000 di azioni proprie da destinarsi al piano di stock option, a fronte del cui acquisto è stata iscritta in bilancio una riserva indisponibile per € 31.000.000.

I beneficiari e il numero di opzioni a ciascuno attribuite sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, tenendo conto della funzione e dell'importanza del ruolo rivestito da ciascun beneficiario nell'ambito del Gruppo, nonché dell'interesse della Società a graduarne l'incentivazione nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo.

Il prezzo unitario di acquisto delle azioni è pari al prezzo finale di offerta per l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, corrispondente a € 31, e rimarrà invariato per tutta la durata del Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate dal giorno successivo alla scadenza del periodo di esercizio, che avrà decorrenza a partire dal 30 giugno 2006, o in via anticipata esclusivamente al verificarsi di determinati presupposti previsti dal piano stesso.

Non è ammesso l'esercizio parziale delle opzioni.

In osservanza alla deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999, sono riportati nel prospetto allegato alla Nota Integrativa n. 6, le informazioni relative all'assegnazione gratuita di azioni o l'offerta di opzioni per l'acquisto di azioni di Davide Campari-Milano S.p.A., previste dal piano di *stock option* attribuite ad amministratori di Davide Campari-Milano S.p.A. o sue controllate.

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

<b>Organico</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>31 dicembre 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	20	20	0
Impiegati	165	153	12
Operai	96	99	-3
	<b>281</b>	<b>272</b>	<b>9</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria alimentare, a eccezione dei portieri degli immobili di proprietà, per i quali si applica il contratto dei dipendenti da proprietari di fabbricati.

**ATTIVITÀ****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31 dicembre 2002	2.255.029
Saldo al 31 dicembre 2001	2.884.717
<b>Variazioni</b>	<b>-629.688</b>

**Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione costi	Valore 31 dicembre 2001	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore 31 dicembre 2002
Software in licenza d'uso	469.453	169.863	0	340.609	298.707
Immobilizzazioni in corso e acconti	353.868	7.000	353.868	0	7.000
Altre	2.061.396	1.285.156	0	1.397.230	1.949.322
	<b>2.884.717</b>	<b>1.462.019</b>	<b>353.868</b>	<b>1.737.839</b>	<b>2.255.029</b>

La componente più rilevante del saldo patrimoniale è composta dal software applicativo SAP R/3, il cui investimento complessivo al 31 dicembre 2002 ammonta a € 894.708, al netto dei relativi ammortamenti, a fronte della gestione dei moduli di contabilità generale, *controlling*, ciclo passivo e relativa gestione degli ordini, produzione, ciclo attivo e statistiche di vendita, pianificazione dei progetti d'investimento e gestione dei cespiti, nonché del sistema di *datawarehousing* BW.

Inoltre, sono stati sviluppati in SAP R/3, specifici progetti volti a una più efficace integrazione informatica con l'ambiente esterno. In particolare tali investimenti si riferiscono al software CRM, *Customer Relationship Management* dedicato alla gestione del cliente, il cui onere complessivo netto al 31 dicembre 2002 è pari a € 476.953.

Il sistema informativo sviluppato dalla Società, è implementato in modo omogeneo per tutte le società italiane del Gruppo.

Esaminando in particolare gli incrementi dell'esercizio, nella voce "altre" si individuano spese incrementative di *software* per l'implementazione di SAP R/3 composte come segue:

- € 611.556 per l'implementazione del software "*Customer Relationship Management*" e a un ulteriore sviluppo nell'ambiente statistico e commerciale;
- € 158.494 per l'implementazione di un sistema di gestione degli ordini provenienti dalle società estere del Gruppo;
- € 52.744 relativamente ad altre implementazioni.

Si evidenziano inoltre incrementi per lavori sugli impianti elettrici e idrici del complesso immobiliare di Via Filippo Turati a Milano per € 391.003 e adeguamento alla sicurezza sugli impianti dello stabilimento di Sesto San Giovanni per € 71.359.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali**

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie né applicate deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, comma 2, cod. civ.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

I decrementi afferiscono l'entrata in funzione dei progetti di sviluppo del sistema informativo Sap.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>353.868</b>
Incrementi dell'esercizio	7.000
Decrementi dell'esercizio	-353.868
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>7.000</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

La tabella sotto riportata evidenzia le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali complessivamente intervenute dalla loro origine alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

<b>Descrizione costi</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo ammortamento</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Valore 31 dicembre 2001</b>
Impianto e ampliamento	3.256.062	3.256.062			0
Software in licenza d'uso	1.294.267	824.814			469.453
Immobilizzazioni in corso e acconti	353.868				353.868
Altre	6.853.861	4.792.465			2.061.396
	<b>11.758.058</b>	<b>8.873.341</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.884.717</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31 dicembre 2002	14.286.566
Saldo al 31 dicembre 2001	15.105.414
<b>Variazione</b>	<b>-818.848</b>

**Terreni e fabbricati**

La voce "Terreni e Fabbricati" accoglie immobili utilizzati per l'esercizio dell'impresa e fabbricati civili in locazione a terzi.

Gli incrementi, pari ad € 150.352, sono principalmente riferiti a migliorie varie sull'immobile relativo al sito produttivo di Sesto San Giovanni. Le cessioni sono riferite alla vendita di unità immobiliari civili per € 383.157.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	12.894.780
Rivalutazione monetaria	3.067.174
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-8.869.582
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>7.092.372</b>
Acquisizioni dell'esercizio	150.352
Cessioni dell'esercizio	-111.177
Rivalutazione monetaria su cessioni dell'esercizio	-271.980
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	15.028
Ammortamenti dell'esercizio	-461.261
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>6.413.334</b>

**Impianti e macchinari**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	19.393.284
Rivalutazione monetaria	2.526.281
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-16.889.130
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>5.030.435</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.990.793
Cessioni dell'esercizio	-38.090
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	31.625
Ammortamenti dell'esercizio	-1.063.050
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>5.951.713</b>

Gli incrementi sono riferiti a interventi effettuati nello Stabilimento di Sesto San Giovanni sulla linea CampariSoda, nei reparti liquori, colore, *mignon* e su impianti generici, come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Macchina sciacquatrice linea CampariSoda	388.314
Depalettizzatore reparto liquori	226.557
Palettizzatore linea CampariSoda	222.315
Impianti atti a un miglioramento tecnologico nei vari reparti	214.730
Macchina incartonatrice reparto mignon	168.393
Ampliamenti su discensore / ascensore monoblocco reparto liquori	135.665
Macchina tappatrice linea CampariSoda	130.933
Impianto antincendio e realizzazione rete idrica	80.428
Adeguamento norme sicurezza montacarichi	72.500
Impianto di distribuzione soda reparto sfusi e sciroppi	68.689
Filtro pressa reparto colori	64.000
Nastri trasportatori reparti CampariSoda e <i>mignon</i>	50.892
Altre	167.377
	<b>1.990.793</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

Le acquisizioni sono relative ad attrezzatura di stabilimento per servizi generali, di manutenzione e di laboratorio chimico.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	457.235
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-232.848
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>224.387</b>
Acquisizioni dell'esercizio	155.412
Cessioni dell'esercizio	-1.136
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	341
Ammortamenti dell'esercizio	-97.559
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>281.445</b>

**Altri beni (mobilio, macchine elettroniche, autovetture, automezzi)**

Le acquisizioni più significative riguardano le macchine elettroniche costituite da *personal computer* e stampanti per € 106.381, *server* ed apparecchiature relative al *hardware* centrale di sede per € 276.768 nonché macchine elettroniche diverse per € 17.636.

Altri incrementi si riferiscono all'acquisto di mobili e arredi per € 37.713 e attrezzatura minuta, macchine ufficio e carrelli elevatori per € 12.121.

I decrementi sono principalmente costituiti da dismissioni di macchine elettroniche obsolete per € 189.491.

Descrizione	Importo
Costo storico	6.663.393
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-5.018.087
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>1.645.306</b>
Acquisizioni dell'esercizio	513.375
Cessioni dell'esercizio	-190.947
Storno ammortamenti per cessioni dell'esercizio	184.452
Ammortamenti dell'esercizio	-652.281
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>1.499.905</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>1.112.914</b>
Incrementi dell'esercizio	242.496
Decrementi dell'esercizio	-1.215.241
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>140.169</b>

Il saldo al 31 dicembre 2002 è costituito da acconti per € 33.909 e da immobilizzazioni in corso per € 106.260.

Le immobilizzazioni in corso sono riferite all'acquisizione di impianti per il sito produttivo di Sesto San Giovanni per € 58.520 e a interventi su impianti dell'immobile di Via FilippoTurati a Milano per € 47.740.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Si elencano le rivalutazioni monetarie tuttora in essere effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2002.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Legge 2 dicembre 1975 n. 576	15.093	251.825	266.918
Legge 19 marzo 1983 n. 72	134.279	2.274.456	2.408.735
Legge 30 dicembre 1991 n. 413	2.645.822		2.645.822
	<b>2.795.194</b>	<b>2.526.281</b>	<b>5.321.475</b>

**III. Immobilizzazioni Finanziarie**

Saldo al 31 dicembre 2002	470.864.733
Saldo al 31 dicembre 2001	353.972.334
<b>Variazioni</b>	<b>116.892.399</b>

**Partecipazioni**

Descrizione	31 dicembre 2001	Incremento	Decremento	31 dicembre 2002
<b>Imprese controllate</b>				
- Campari do Brasil Ltda.	114.737.986			114.737.986
- Prolera LDA	5.000			5.000
- Campari Holding A.G.	4.138.473		4.138.473	0
- Campari Schweiz A.G.		551.796		551.796
- Campari Finance Teoranta	51.293.054			51.293.054
- DI.CI.E. Holding B.V.	119.024.335			119.024.335
- Redfire, Inc.	33.300.000	120.523.802		153.823.802
	<b>322.498.848</b>	<b>121.075.598</b>	<b>4.138.473</b>	<b>439.435.973</b>
<b>Altre imprese</b>				
- Altre imprese	65.917			65.917
	<b>322.564.765</b>	<b>121.075.598</b>	<b>4.138.473</b>	<b>439.501.890</b>

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate agli allegati 1 e 2.

La differenza fra il costo di iscrizione delle partecipazioni nelle società Campari do Brasil Ltda., DI.CI.E. Holding B.V. e Redfire, Inc. e la relativa quota di patrimonio netto deriva dal maggior valore dei marchi e dell'avviamento rispetto al dato contabile.

I movimenti intervenuti nella voce partecipazioni si riferiscono alla controllata Campari Holding A.G. fusa in Campari Schweiz A.G., nonché alla capitalizzazione di Redfire, Inc.

In particolare, la partecipata Campari Holding A.G., con delibera dell'assemblea generale, ha ridotto per esubero il proprio capitale da CHF 15.000.000 a CHF 2.000.000, mediante annullamento e rimborso al socio Davide Campari-Milano S.p.A. di n. 13.000 azioni nominative di CHF 1.000. Conseguentemente la Società ha proceduto alla corrispondente riduzione del costo storico della partecipazione pari a € 3.586.677.

Dall'operazione è derivato il conseguimento di un utile di € 5.366.491, iscritto in conto economico tra i proventi straordinari, pari alla differenza tra il capitale rimborsato, rilevato al cambio corrente, e il costo storico di iscrizione della partecipazione.

In seguito, rispondendo a finalità di razionalizzazioni operative all'interno del gruppo, il 27 giugno 2002, Campari Holding A.G. ha deliberato la fusione per incorporazione nella sua controllata Campari Schweiz A.G., società commerciale con sede nel cantone svizzero di Zug, che ora risulta pertanto iscritta nelle partecipazioni dirette della Società.

Per quanto riguarda infine la controllata statunitense Redfire, Inc., in data 11 gennaio 2002 Davide Campari-Milano S.p.A. ha provveduto a una capitalizzazione mediante versamento soci in conto capitale per US\$ 107.500.000, pari ad € 120.523.802, finalizzato all'acquisizione da parte di quest'ultima di un ulteriore 50% di Skyy Spirits, LLC.

**Altre imprese**

Denominazione	Valuta	Valore di Bilancio
Credem Holding S.p.A. - Reggio Emilia	€	17.187
Istituto Ricerche Biomediche Marxer - Ivrea	€	41.316
Ecolombardia 18 - Pavia	€	7.414
		<b>65.917</b>

**Altri crediti immobilizzati**

Descrizione	31 dicembre 2001	Incremento	Decremento	31 dicembre 2002
Verso altri oltre 12 mesi	407.569	12.284	57.010	362.843
	<b>407.569</b>	<b>12.284</b>	<b>57.010</b>	<b>362.843</b>

La voce "Verso altri" rappresenta il credito d'imposta per T.F.R.

### Azioni proprie

Le azioni proprie, pari a n.1.000.000, acquistate in data 13 luglio 2001 al prezzo unitario di collocamento del titolo, pari a € 31, sono destinate al piano di *stock option*, precedentemente descritto.

A fronte di tale acquisto è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile di € 31.000.000.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31 dicembre 2002	8.182.169
Saldo al 31 dicembre 2001	9.084.398
<b>Variazioni</b>	<b>-902.229</b>

La valutazione adottata, inferiore rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (costo medio dell'esercizio), è dettagliata come segue:

	Costo di acquisto	Costi correnti	Differenza
Materie prime	2.918.457	3.069.727	151.270
Materiale di confezionamento	838.535	884.760	46.225
Materiale pubblicitario	1.223.870	1.261.286	37.416
Semilavorati	1.677.058	2.165.809	488.751
Prodotti finiti	1.524.249	1.551.045	26.796
	<b>8.182.169</b>	<b>8.932.627</b>	<b>750.458</b>

### II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2002	57.507.155
Saldo al 31 dicembre 2001	20.531.378
<b>Variazione</b>	<b>36.975.777</b>

Il considerevole aumento dei crediti è principalmente imputabile ai rapporti di natura finanziaria verso le imprese controllate, in particolar modo influenzati dal maggior fabbisogno derivante dagli investimenti sostenuti dalla controllata Campari-Crodo S.p.A. per l'acquisizione del Gruppo Zedda Piras e per la costruzione dello stabilimento di Novi Ligure, compensato in parte dalla maggior liquidità generata dalla gestione corrente della controllata Campari Italia S.p.A.

Infine, in minor misura, la centralizzazione nella Capogruppo della tesoreria delle neo acquisite Zedda Piras S.p.A. e Tenute Sella & Mosca S.p.A., caratterizzate da fabbisogno di cassa, ha determinato l'iscrizione di un ulteriore credito.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	50.470.321			50.470.321
Verso imprese collegate	106			106
Verso altri	7.012.294	24.434		7.036.728
	<b>57.482.721</b>	<b>24.434</b>	<b>0</b>	<b>57.507.155</b>

I crediti verso imprese controllate sono così composti:

<b>Società</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Tesoreria accentrata</b>	<b>Crediti diversi</b>	<b>Totale</b>
Campari Italia S.p.A.	6.257.926		821.641	7.079.567
Campari-Crodo S.p.A.	126.604	35.879.139	1.217.718	37.223.461
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.			3.596	3.596
S.A.M.O. S.p.A.			281	281
Tenute Sella & Mosca S.p.A.		570.477	16.406	586.883
Zedda Piras S.p.A.		1.677.358	16.035	1.693.393
Campari International S.A.M.	3.686.880		10.363	3.697.243
O-Dodeca B.V.			613	613
Skyy Spitits, LLC			27.189	27.189
Campari Do Brasil Ltda.			147.757	147.757
N. Kaloyannis Bros. A.E.B.E.			7.998	7.998
Campari France S.A.			2.340	2.340
	<b>10.071.410</b>	<b>38.126.974</b>	<b>2.271.937</b>	<b>50.470.321</b>

Attraverso la tesoreria accentrata vengono gestiti i flussi finanziari infragruppo delle controllate italiane, regolati a tassi di interesse di mercato, pari all'Euribor a tre mesi, rilevato il giorno precedente la fine di ciascun trimestre solare.

Nella voce diversi si evidenziano crediti per il riaddebito di costi generali, amministrativi e di coordinamento delle controllate per € 1.161.870, in forza del contratto di servizi in essere con le società italiane del Gruppo; royalty per € 414.253; riaddebiti di costi telefonici per € 84.390 e costi di natura informatica per € 72.178; interessi su tesoreria accentrata per € 315.788 e altri di natura diversa per la rimanente parte.

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti per imposte differite attive	1.465.104
Crediti verso Erario in attesa di rimborso	22.765
Altri crediti verso Erario per IRPEG in attesa di rimborso	1.048.926
Erario conto I.V.A.	2.792.090
Crediti verso dipendenti	46.443
Crediti verso Istituti Previdenziali	3.806
Crediti verso fornitori	1.232.564
Crediti verso clienti diversi	249.467
Crediti in sofferenza	84.557
meno fondo svalutazione crediti	-84.557
Crediti diversi	175.563
	<b>7.036.728</b>

Le differenze temporanee che alimentano le imposte differite attive sono principalmente costituite dall'iscrizione di fondi tassati, quali fondo svalutazione magazzini, fondo svalutazione crediti verso clienti e fondo rischi e oneri diversi; spese di rappresentanza e costi deducibili in base a particolari disposizioni fiscali, quali imposte, compensi ad amministratori e corrispettivi per la revisione annuale dei bilanci.

Le imposte differite attive sono accantonate, e il credito iniziale adeguato, alle aliquote vigenti applicabili a Davide Campari-Milano S.p.A. negli anni in cui è previsto e stimato che vengano riversate le poste oggetto del credito, secondo le disposizioni di legge e le agevolazioni in vigore, in base anche alla previsione degli utili e dei relativi redditi imponibili futuri.

Tali crediti si sono così movimentati:

Saldo iniziale crediti imposte differite attive	180.347
Per imposte anticipate esercizio - IRPEG	1.420.862
Utilizzo per imposte anticipate - IRPEG	-129.977
Per imposte anticipate esercizio - IRAP	17.453
Utilizzo per imposte anticipate - IRAP	-23.581
	<b>1.465.104</b>

I crediti verso fornitori sono principalmente imputabili al pagamento anticipato di fatture a Credemleasing S.p.A., società locatrice dello stabile in cui risiedono tra l'altro le sedi di Davide Campari-Milano S.p.A. e di alcune controllate italiane.

Nella voce crediti diversi si evidenziano crediti per prelievi agricoli per € 162.391.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2002	1.032.269
Saldo al 31 dicembre 2001	526.958
<b>Variazioni</b>	<b>505.311</b>

Descrizione	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Depositi bancari e postali	1.028.733	523.779
Denaro e altri valori in cassa	3.536	3.179
	<b>1.032.269</b>	<b>526.958</b>

Per le variazioni relative alla posizione finanziaria nel suo complesso si rimanda al rendiconto finanziario, allegato n. 3 della Nota Integrativa.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31 dicembre 2002	3.364.037
Saldo al 31 dicembre 2001	4.333.305
<b>Variazioni</b>	<b>-969.268</b>

I ratei e risconti rappresentano i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
<b>Risconti attivi</b>	
Credemleasing S.p.A.- quota <i>maxi</i> canone Via Filippo Turati, Milano dal 2002/2006	3.275.617
Assicurazione RC Amministratori / Sindaci / Dirigenti	69.969
Abbonamenti a riviste diverse	14.351
Altri	4.100
<b>Totale</b>	<b>3.364.037</b>

La Società ha stipulato con Credemleasing S.p.A. il 20 febbraio 1997 due contratti di locazione finanziaria immobiliare, riguardanti gli immobili di Via Filippo Turati 25 e 27, Milano e di Via Bonaventura Cavalieri 4, Milano.

La quota del *maxi* canone viene ripartita secondo le seguenti scadenze:

<b>Anno</b>	<b>Quota <i>maxi</i> canone</b>
2003	1.043.281
2004	1.043.281
2005	1.043.281
2006	145.774
	<b>3.275.617</b>

La contabilizzazione dei suddetti contratti di leasing è quella che prevede il riconoscimento a conto economico dei canoni, come già evidenziato nei criteri di valutazione.

L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe altrimenti comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale, riconoscendo a conto economico gli ammortamenti sui beni capitalizzati e gli interessi sul debito.

Ove si adottasse tale metodologia si avrebbe un incremento delle immobilizzazioni materiali nette per € 25.664.715 e un incremento dei debiti verso altri finanziatori di € 13.386.219, nonché una variazione in aumento del Patrimonio Netto di € 8.971.295 (al lordo dell'effetto imposte) e un effetto sull'utile al netto di imposte di € 1.891.337.

## **PASSIVITÀ**

### **A) Patrimonio netto**

Saldo al 31 dicembre 2002	348.590.063
Saldo al 31 dicembre 2001	238.995.297
<b>Variazioni</b>	<b>109.594.766</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2001</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31 dicembre 2002</b>
Capitale	29.040.000			29.040.000
Riserva legale	5.808.000			5.808.000
Riserva per azioni proprie	31.000.000			31.000.000
Riserva straordinaria	7.981.689			7.981.689
Riserva per conferimento partecipazione ex D.Lgs. 544/92	3.041.357			3.041.357
Avanzo di fusione	5.686.681			5.686.681
Riserva da ammortamenti anticipati	666.188	688.272		1.354.460
Riserva tassata da ammortamenti anticipati		5.189		5.189
Utili (perdite) a nuovo	123.360.643	7.042.078		130.402.721
Utili (perdite) esercizio	32.410.739	134.269.966	32.410.739	134.269.966
	<b>238.995.297</b>	<b>142.005.505</b>	<b>32.410.739</b>	<b>348.590.063</b>

L'assemblea del 30 aprile 2002 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come segue:

- a riserva ammortamenti anticipati € 693.461;
- a dividendi agli azionisti € 24.675.200;
- a utili portati a nuovo € 7.042.078.

La Società nel corso dell'esercizio ha calcolato ammortamenti anticipati per € 576.919 contabilizzati ai sensi dell'articolo 67 comma 3 del T.U.I.R., di cui si terrà conto in fase di destinazione dell'utile dell'esercizio e dell'approvazione del bilancio, attraverso la diretta imputazione ad apposita riserva di patrimonio netto, senza transitare dal Conto Economico. Detta riserva risulta al netto dei decrementi pari a € 100.172, a seguito di dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio oppure all'esaurimento del periodo di ammortamento fiscale.

Sono state iscritte nel Conto Economico dell'esercizio le imposte differite, pari a € 218.668, calcolate sugli ammortamenti dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, questi ultimi computati al netto dei decrementi relativi a cespiti ceduti nell'esercizio che avevano concorso alla riserva dell'anno precedente.

Il capitale sociale, interamente versato, è così composto.

<b>Azioni</b>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Totale</b>
Ordinarie	29.040.000	1	29.040.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:  
n. 29.040.000 azioni ordinarie  
comprendenti di n. 1.000.000 azioni proprie destinate al piano di *stock option*.

Nel capitale sociale, in precedenti esercizi, è confluita parte della riserva da conferimento ex D. Lgs. 544/92 per € 21.541.046.  
Rimane iscritto nella voce "Altre riserve" l'importo residuo di detta riserva da conferimento ex D. Lgs. 544/92 per € 3.041.357.

L'intero importo concorre a formare il reddito imponibile della Società in caso di distribuzione ai soci.

Inoltre, come precedentemente descritto, risulta iscritta tra le voci del Patrimonio Netto la riserva in sospensione per ammortamenti anticipati pari a € 1.354.460, nonché la riserva indisponibile pari a € 31.000.000 relativa ad azioni proprie in portafoglio.

## B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31 dicembre 2002	6.345.796
Saldo al 31 dicembre 2001	18.385.742
<b>Variazioni</b>	<b>-12.039.946</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2001</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31 dicembre 2002</b>
Per imposte differite	1.292.664	258.987	756.526	795.125
Per imposte	17.043.078		17.043.078	0
Altri:				
- ristrutturazione		5.200.000		5.200.000
- diversi	50.000	50.000	50.000	50.000
- per contenziosi in corso	0	300.671		300.671
- per interessi di mora	0	11.440	11.440	0
	<b>18.385.742</b>	<b>5.821.098</b>	<b>17.861.044</b>	<b>6.345.796</b>

La Società iscrive in bilancio gli accantonamenti per le situazioni di contenzioso o di rischio quando l'importo della passività potenziale è ragionevolmente determinabile.

Le differenze temporanee che comportano la rilevazione del fondo imposte differite si riferiscono principalmente ad ammortamenti anticipati e rateizzazione di plusvalenze patrimoniali realizzate nei precedenti esercizi.

Le aliquote applicate sono quelle in vigore, tenuto conto delle agevolazioni previste dalle specifiche disposizioni di legge in riferimento agli anni in cui è stimabile il reversal di tali poste, in considerazione anche della stima degli utili futuri.

La Società intende avvalersi delle misure approvate con la Legge Finanziaria 2003 in materia di chiusura delle liti pendenti e condoni fiscali.

Dopo aver valutato la convenienza di aderire alle diverse opzioni previste in relazione alle specifiche fattispecie, la stima del costo complessivo della chiusura delle liti pendenti e del condono inserita nel presente bilancio, in contropartita dei debiti tributari, è risultata pari a € 1.937.681.

Per effetto dell'adesione vengono pertanto meno le ragioni che avevano portato all'iscrizione del fondo imposte di € 17.043.078, a fronte dei procedimenti fiscali descritti nelle note integrative dei precedenti bilanci. Tale fondo è stato di conseguenza interamente stornato generando una sopravvenienza attiva di importo pari alla differenza tra il fondo stesso e il costo dell'adesione alla sanatoria.

La società, anche in base ai pareri espressi dai propri consulenti, non ha ritenuto peraltro di procedere alla sanatoria delle liti pendenti di cui all'articolo 16 della Legge 289/2002 per la controversia relativa all'accertamento IRPEG / ILOR 1994, annullato con decisione della Sezione I della C.T.P. di Milano, e successivamente appellata dalla Agenzia delle Entrate in data 29 agosto 2002. (Tanto più che si tratta di accertamento originato da una risoluzione ministeriale recante una interpretazione applicativa della norma interna considerata dalla stessa Commissione Europea come contrastante con la Direttiva 90/434/CEE).

Tra gli altri fondi, il fondo ristrutturazione industriale accoglie la stima a fronte del piano deliberato nel corso del primo semestre 2002, a cui è seguito l'accordo stipulato in data 9 gennaio 2003 con le organizzazioni sindacali, più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione. Tale ristrutturazione prevede il trasferimento delle attività produttive dello stabilimento di Sesto San Giovanni al nuovo impianto che la controllata Campari-Crodo S.p.A. sta realizzando a Novi Ligure. In cui Campari Crodo S.p.A. trasferirà anche le attività produttive dello stabilimento di Termoli.

In particolare il fondo iscritto in Davide Campari-Milano S.p.A. include sia gli oneri del personale derivanti dalla definizione del nuovo assetto industriale che i costi previsti per il trasferimento e la messa in opera, piuttosto che la dismissione, delle linee produttive.

Il piano di ristrutturazione sarà realizzato in modo graduale a partire dal 2003 per gli esercizi successivi fino al 2006. La cessazione delle produzioni nello stabilimento di Sesto San Giovanni è prevista per il 2005.

Infine, gli altri fondi per rischi ed oneri diversi relativi a contenziosi in essere si riferiscono a controversie di natura immobiliare.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31 dicembre 2002	5.450.244
Saldo al 31 dicembre 2001	5.200.239
<b>Variazioni</b>	<b>250.005</b>

La variazione è così costituita:

<b>Variazioni</b>	<b>Importo</b>
Incremento dell'esercizio	725.683
Decremento dell'esercizio	-475.678
	<b>250.005</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2002 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti per € 109.027 in base alle vigenti disposizioni di Legge e delle quote trasferite al Fondo Pensione complementare a capitalizzazione Alifond, nonché delle quote relative a personale trasferito ad altre Società del Gruppo.

**D) Debiti**

Saldo al 31 dicembre 2002	196.968.595
Saldo al 31 dicembre 2001	143.816.754
<b>Variazioni</b>	<b>53.151.841</b>

Il significativo incremento dei debiti al 31 dicembre 2002 è sostanzialmente generato da un maggior fabbisogno finanziario che si concretizza in un accresciuto indebitamento sia verso le società controllate che verso il sistema creditizio, principalmente influenzato dagli importanti investimenti realizzati dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Infatti, come più ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, si rileva il considerevole impiego di risorse finanziarie per le due acquisizioni, Skyy Spirits LLC e il Gruppo Zedda Piras, nonché per la costruzione dello stabilimento di Novi Ligure in capo alla controllata Campari-Crodo S.p.A.

Per contro, sono state estinte, a un rapporto di cambio prossimo a quello di accensione, le linee di finanziamento in US\$, aperte nel corso del 2001, permettendo quindi di recuperare la perdita non realizzata iscritta nel precedente bilancio, e generare un utile su cambi.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non sono assistiti da garanzie reali.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	118.434.569			118.434.569
Debiti verso fornitori	7.553.981			7.553.981
Debiti verso imprese controllate	64.231.211			64.231.211
Debiti verso imprese collegate	471			471
Debiti verso imprese controllanti	1.504			1.504
Debiti tributari	4.288.732			4.288.732
Debiti verso istituti di previdenza	959.700			959.700
Altri debiti	1.498.427			1.498.427
	<b>196.968.595</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>196.968.595</b>

I debiti verso controllate sono così costituiti:

Società	Debiti commerciali	Tesoreria accentrata	Diversi	I.V.A. di gruppo	Totale
Campari-Crodo S.p.A.	125.391			257.947	383.338
Campari Italia S.p.A.		6.802.571	144.381	-459.319	6.487.633
S.A.M.O. S.p.A.		1.637.185	58.448	-6.616	1.689.017
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.	84.260	17.481.244	185.400	944.389	18.695.293
Tenute Sella & Mosca S.p.A.	4.359		85.781		90.140
Zedda Piras S.p.A.			12.780		12.780
DI.CI.E. Holding B.V.			100		100
Campari France S.A.	1.872.910				1.872.910
Lacedaemon Holding B.V.			35.000.000		35.000.000
	<b>2.086.920</b>	<b>25.921.000</b>	<b>35.486.890</b>	<b>736.401</b>	<b>64.231.211</b>

Nella voce diversi si evidenzia il finanziamento pari a € 35.000.000 ricevuto da Lacedaemon Holding B.V., scadente il 31 gennaio 2003, rinnovabile di anno in anno, debiti per interessi su tesoreria accentrata per € 339.187 e altri di natura diversa per la rimanente parte.

I debiti verso collegate sono nei confronti di Longhi & Associati S.r.l., relativi ad attività pubblicitaria di carattere istituzionale.

I debiti verso controllanti, nei confronti di Alicros S.r.l., sono relative alla locazione di uffici.

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	IRPEG / IRAP	Ritenute	Altre imposte	Accise
Debito tributario al 31 dicembre 2002	3.155.633	548.375	1.968.247	761.191
Credito IRPEG	-427			
Acconti dell'esercizio	-2.123.503			
Ritenute subite	-18.863			
Credito d'imposta su dividendi	-1.921			
	<b>1.010.919</b>	<b>548.375</b>	<b>1.968.247</b>	<b>761.191</b>

Le ritenute esposte sono correlate alle retribuzioni, liquidazioni e su fatture di fornitori del mese di dicembre. Nella voce altre imposte è compreso il debito per € 1.937.681 relativo alla chiusura delle liti pendenti e al condono fiscale, a cui la Società ha aderito ai sensi della Legge 289 del 28 dicembre 2002, come precedentemente commentato nella sezione relativa al fondo imposte.

I debiti verso Istituti Previdenziali sono così composti:

INPS	745.335
INPDAI	166.499
Altri Istituti	47.866
	<b>959.700</b>

Tra gli altri debiti figurano posizioni debitorie verso dipendenti per mensilità aggiuntive, ferie e note spese complessivamente pari a € 1.262.447.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31 dicembre 2002	137.260
Saldo al 31 dicembre 2001	40.472
<b>Variazioni</b>	<b>96.788</b>

Descrizione	Importo
<u>Ratei passivi</u>	
Interessi su finanziamenti	137.260
<b>Totale</b>	<b>137.260</b>

#### CONTI D'ORDINE

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2002	Saldo al 31 dicembre 2001	Variazioni
Sistema improprio degli impegni verso terzi	183.344.158	23.048.675	160.295.483
Sistema improprio degli impegni da terzi	387	2.970	-2.583
	<b>183.344.545</b>	<b>23.051.645</b>	<b>160.292.900</b>

I conti d'ordine sono così costituiti:

**Sistema improprio degli impegni verso terzi****Fidejussioni a terzi:**

- SNAM a garanzia pagamento bollette metano	41.317
- Dogana di Milano a garanzia pagamento indennità doganali	1.033
- Dogana di Milano per diritti doganali su transiti comunitari	413.165
- Dogana di Milano a garanzia accise gravante su merce nel deposito fiscale	4.389.884
- Intesa BCI - a favore Ministero Commercio Estero	294.000
- SAC a garanzia compravendita immobile in Via Oderisi da Gubbio, Roma	103.291
- Dogana di Milano a garanzia presentazione bottiglie importate e contrassegnate	464.811
- ENEL TRADE a garanzia fornitura energia elettrica - Sesto San Giovanni	51.646
- Regione Lombardia canone concessione pozzi - Sesto San Giovanni	4.387

**Fidejussioni a Società del Gruppo:**

- Campari-Crodo S.p.A. (ex Crodo Sud S.p.A.) a favore Dogana di Ancona	258.228
- Campari-Crodo S.p.A. (ex-Crodo Sud S.p.A.) a favore Dogana di Ancona	241.771
- Campari-Crodo S.p.A. (ex-S.I.P.A.N. S.p.A.) a favore Dogana di Ancona	258.229
- Campari Italia S.p.A. a favore Direzione Regionale Entrate Lombardia per manifestazioni a premi	2.173.339
- S.A.M.O. S.p.A. a favore Ufficio IVA	68.956
- S.A.M.O. S.p.A. a favore Direzione Regionale Entrate Lombardia per manifestazioni a premi	10.000

**Lettere di *patronage* a favore Società controllate**

- Lettera di <i>patronage</i> del 31 gennaio 1996 a favore di Campari-Crodo S.p.A.	1.652.662
--	-----------

**Canone utilizzo beni di terzi**

Credemleasing S.p.A.

- <i>Leasing</i> Immobiliare Via Bonaventura Cavalieri 4, Milano fino al 2006	981.967
- <i>Leasing</i> Immobiliare Via Filippo Turati 25 e 27, Milano fino al 2006	8.818.988

**Garanzie a terzi**

- Redfire, Inc. garanzia finanziamento <i>private placement</i>	163.116.484
	<b>183.344.158</b>

**Sistema improprio degli impegni da terzi****Fidejussioni da terzi**

- Cauzioni inquilini	387
	<b>387</b>

La garanzia a terzi è stata rilasciata da Davide Campari-Milano S.p.A., a fronte del collocamento sul mercato americano di un prestito obbligazionario a primari investitori istituzionali (*private placement*) per US\$ 170.000.000, effettuato dalla controllata Redfire, Inc.

**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

Saldo al 31 dicembre 2002	102.842.735
Saldo al 31 dicembre 2001	99.984.893
<b>Variazioni</b>	<b>2.857.842</b>

Il valore della produzione è così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>31 dicembre 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	84.444.221	82.091.768	2.352.453
Variazioni rimanenza prodotti	-866.662	175.671	-1.042.333
Altri ricavi e proventi	19.265.176	17.717.454	1.547.722
	<b>102.842.735</b>	<b>99.984.893</b>	<b>2.857.842</b>

Nei ricavi alle vendite sono comprese accise e contrassegni per € 14.610.697.

### Ricavi per area geografica

I ricavi per area geografica sono così dettagliati:

<b>Area</b>	<b>Vendite</b>
Italia	55.219.708
UE <i>extra</i> Italia	19.218.972
<i>Extra</i> UE	10.005.541
	<b>84.444.221</b>

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi si rimanda ai commenti nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi diversi sono così composti:

Vendite diverse	1.029.785
Vendita materiale e servizi promo / pubblicitari	4.185.881
Proventi immobiliari	853.453
Royalty	981.662
Servizi intrasocietari	11.070.140
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	8.650
Recupero spese di lavorazioni e di personale	21.234
Recupero spese doganali	98.733
Recupero spese di trasporto	115.203
Ricavi e proventi diversi	900.435
	<b>19.265.176</b>

Le vendite diverse sono riferite a cessioni di bancali, materiale di confezionamento e sussidiario.

Tra i ricavi e proventi diversi si individuano proventi per rimborsi di prelievi agricoli per € 389.380 e riaddebiti di varia natura alle società del Gruppo per € 422.022.

I ricavi per servizi intrasocietari sono conseguiti a fronte della prestazione di servizi generali, amministrativi, finanziari e di *marketing*, svolta da parte della Società nei confronti delle controllate del Gruppo.

### B) Costi della produzione

Saldo al 31 dicembre 2002	88.820.047
Saldo al 31 dicembre 2001	95.882.653
<b>Variazioni</b>	<b>-7.062.606</b>

Descrizione	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	53.298.345	51.287.050	2.011.295
Servizi	10.707.111	19.429.603	-8.722.492
Godimento di beni di terzi	4.071.159	4.056.451	14.708
Salari e stipendi	10.744.670	10.257.970	486.700
Oneri sociali	3.485.147	3.355.871	129.276
Trattamento di fine rapporto	725.176	709.176	16.000
Altri costi del personale	490.704	888.282	-397.578
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.737.839	1.983.775	-245.936
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.274.151	1.980.013	294.138
Accantonamento per rischi su crediti	11.440		11.440
Accantonamento per rischi	350.671	134.557	216.114
Variazione rimanenze	35.567	521.918	-486.351
Oneri diversi di gestione	888.067	1.277.987	-389.920
	<b>88.820.047</b>	<b>95.882.653</b>	<b>-7.062.606</b>

### Costi per servizi

La voce comprende costi per manutenzioni per € 1.551.636, costi per consulenze per € 716.669, spese di trasporto per € 475.245, utenze per € 1.529.751, costi relativi ai servizi informativi per € 597.154, compensi ad amministratori e sindaci e altri costi correlati alle cariche per € 2.382.343, nonché costi legati all'attività produttiva e amministrativa per € 3.454.313.

### Costi godimento beni di terzi

Si evidenziano il canone *leasing* per gli immobili di Via Filippo Turati 25 e 27, Milano e di Via Bonaventura Cavalieri 4, Milano per € 3.505.125, canoni di noleggio autovetture per € 381.182 e noleggi di natura diversa e royalty per € 184.852.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, bonus di produzione, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite a quote costanti e del suo sfruttamento nella fase produttiva e le aliquote utilizzate coincidono con quelle ammesse dalle normative fiscali vigenti come sotto specificato:

Fabbricati	3%
Serbatoi	10%
Impianti	10%
Costruzioni leggere	10%
Mobilio	12%
Macchine Ufficio	12%
Attrezzatura minuta	20%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Nell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti anticipati, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, come già commentato nella voce Patrimonio Netto.

**Accantonamento per rischi su crediti**

Si rileva che sono stati accantonati gli interessi moratori, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 231 del 9 ottobre 2002.

**Oneri diversi di gestione**

Come da specifica sottostante:

Imposte e tasse deducibili	100.446
Imposte e tasse indeducibili	307.362
Minusvalenze	1.590
Spese gestione immobili affittati	12.865
Oneri di utilità sociale	52.021
Quote associative	54.219
Giornali, riviste, pubblicazioni	77.942
Spese di rappresentanza	66.043
Contributo Conai su acquisti	94.095
Oneri diversi	121.484
	<b>888.067</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31 dicembre 2002	103.870.818
Saldo al 31 dicembre 2001	23.889.232
<b>Variazioni</b>	<b>79.981.586</b>

Descrizione	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001	Variazioni
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
Dividendi da imprese controllate	106.513.909	30.000.000	76.513.909
	<b>106.513.909</b>	<b>30.000.000</b>	<b>76.513.909</b>
<b>Altri</b>			
Dividendi da altre imprese	3.415	2.939	476
Credito d'imposta su dividendi altre imprese	1.921	1.726	195
	<b>5.336</b>	<b>4.665</b>	<b>671</b>
<b>Totale</b>	<b>106.519.245</b>	<b>30.004.665</b>	<b>76.514.580</b>

Descrizione	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001	Variazioni
<b>Proventi diversi dai precedenti</b>			
Da controllate			
- Interessi su tesoreria accentrata	1.122.978	851.661	271.317
	<b>1.122.978</b>	<b>851.661</b>	<b>271.317</b>
<b>Da altri</b>			
- Interessi su depositi a termine	27.597	552.298	-524.701
- Altri proventi finanziari	12.423	13.798	-1.375
- Interessi attivi su crediti verso clienti	11.440	0	11.440
- Interessi attivi diversi	36.994	183.611	-146.617
- Interessi bancari e postali	41.613	133.555	-91.942
- Utili su cambi commerciali	22.579	124.754	-102.175
- Utili su cambi finanziari	2.540.089	22.586	2.517.503
	<b>2.692.735</b>	<b>1.030.602</b>	<b>1.662.133</b>
<b>Totale</b>	<b>3.815.713</b>	<b>1.882.263</b>	<b>1.933.450</b>

Descrizione	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001	Variazioni
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>			
Verso controllate			
- Interessi su tesoreria accentrata	2.247.365	1.699.175	548.190
	<b>2.247.365</b>	<b>1.699.175</b>	<b>548.190</b>
<b>Verso altri</b>			
- Interessi passivi su finanziamenti	3.861.749	2.766.669	1.095.080
- Interessi passivi bancari	244.216	78.731	165.485
- Perdite su cambi commerciali	18.389	90.538	-72.149
- Perdite su cambi finanziari	65.173	3.198.279	-3.133.106
- Altri	27.248	164.304	-137.056
	<b>4.216.775</b>	<b>6.298.521</b>	<b>-2.081.746</b>
<b>Totale</b>	<b>6.464.140</b>	<b>7.997.696</b>	<b>-1.533.556</b>

L'andamento favorevole dei mercati monetari ha consentito di chiudere le linee di finanziamento in US\$, accese nel corso del 2001, a un rapporto di cambio prossimo a quello di accensione, il che ha permesso di recuperare, con un utile pari a € 2.540.073, la perdita non realizzata iscritta sulla stessa posizione al termine dello scorso esercizio.

#### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31 dicembre 2002	17.749.799
Saldo al 31 dicembre 2001	7.142.998
<b>Variazioni</b>	<b>10.606.801</b>

Descrizione	31 dicembre 2002
Sopravvenienze attive	17.303.281
Plusvalenze su alienazioni di immobili	480.676
Proventi straordinari	5.366.491
	<b>23.150.448</b>
Sopravvenienze passive	196.564
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	4.085
Oneri per ristrutturazione industriale	5.200.000
	<b>5.400.649</b>
	<b>17.749.799</b>

Le sopravvenienze attive includono per € 15.105.397 lo storno del fondo imposte a seguito dell'adesione alla chiusura delle liti pendenti e al condono fiscale ex Legge 289/2002, precedentemente commentato.

I proventi straordinari derivano dall'operazione di riduzione di capitale sociale da parte della controllata Campari Holding S.A., precedentemente descritta nella voce partecipazioni.

Gli oneri straordinari per ristrutturazione industriale afferiscono l'iscrizione al relativo fondo, precedentemente commentato.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31 dicembre 2002	1.373.339
Saldo al 31 dicembre 2001	2.723.731
<b>Variazioni</b>	<b>-1.350.392</b>

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico è dettagliata nell'allegato n. 4 della Nota Integrativa.

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale per gli incarichi svolti nella capogruppo.

Restano ancora da pagare compensi agli amministratori per € 87.500.

Amministratori	1.994.033
Collegio sindacale	258.084

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Infine è opportuno rilevare che non esistono altre passività note di qualsivoglia natura, oltre a quanto già commentato nella presente Nota Integrativa.

**Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Luca Garavoglia**

Imprese controllate		Valuta	Capitale sociale in valuta	Percentuale partecipazione		Patrimonio netto al 31 dicembre 2002 in €	Quota patrimonio netto posseduta	Utile / Perdita al 31 dicembre 2002 in €	Quota Utile/Perdita posseduto	Valore di bilancio	Differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto posseduto
				Diretta	Indiretta						
Campari do Brasil Ltda.	Barueri	BRC	243.202.100	100		66.048.948	66.048.948	-4.705.571	-4.705.571	114.737.986	48.689.038
DI.CI.E. Holding B.V.	Amsterdam	€	15.015.000	100		111.753.000	111.753.000	11.544.000	11.544.000	119.024.335	7.271.335
Campari Finance Teoranta	Dublino	€	1.000.000	100		57.328.000	57.328.000	1.702.000	1.702.000	51.293.054	-6.034.946
Prolera LDA	Funchal	€	5.000	100		1.349.000	1.349.000	1.082.000	1.082.000	5.000	-1.344.000
Redfire, Inc.	Wilmington	US\$	115.450.000	100		122.875.648	122.875.648	10.766.529	10.766.529	153.823.802	30.948.154
Campari Schweiz A.G.	Zug	CHF	2.000.000	100		65.515.535	65.515.535	3.015.930	3.015.930	551.796	-64.963.739
Skyy Spirits, LLC	Wilmington USA (sede operativa San Francisco, USA)	US\$	15.348.729		58,9	3.430.469	2.020.546	37.662.813	22.183.397		
Campari Deutschland GmbH	Monaco	€	5.200.000		100	6.771.000	6.771.000	1.449.000	1.449.000		
Campari-Crodo S.p.A.	Milano	€	61.000.000		100	165.098.282	165.098.282	23.945.774	23.945.774		
Campari Italia S.p.A.	Milano	€	1.220.076		100	17.203.168	17.203.168	7.965.918	7.965.918		
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.	Milano	€	1.200.000		100	37.985.283	37.985.283	1.038.953	1.038.953		
S.A.M.O. S.p.A.	Milano	€	104.000		100	1.248.871	1.248.871	120.525	120.525		
Zedda Piras S.p.A.	Cagliari (sede operativa: Alghero)	€	3.276.000		100	14.646.254	14.646.254	1.429.409	1.429.409		
Tenute Sella & Mosca S.p.A.	Alghero	€	13.838.916		77,62	28.271.197	21.944.103	1.934.439	1.501.512		
Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd.	Pingdu City, Qingdao (Cina)	US\$	3.000.000		72,71	2.248.729	1.634.976	-344.613	-250.557		
Société Civile du Domaine de la Margue	Saint Gilles	€	4.793.184		77,62	3.653.430	2.835.792	-365.782	-283.920		
Sovinac S.A.	Bruxelles	€	613.600		100	1.428.763	1.428.763	1.488.455	1.488.455		
Campari France S.A.	Nanterre	€	2.300.000		100	4.021.000	4.021.000	1.081.000	1.081.000		
Campari International S.A.M.	Monaco	€	155.000		100	104.018.000	104.018.000	3.825.000	3.825.000		
Lacedaemon Holding B.V.	Amsterdam	€	10.465.000		100	63.126.000	63.126.000	567.000	567.000		
O-Dodeca B.V.	Amsterdam	€	2.000.000		75	24.928.000	18.696.000	-334.000	-250.500		
N.Kaloyannis Bros. A.E.B.E.	Argiropoulis, Attika	€	325.500		75	1.183.000	887.250	328.000	246.000		
Gregson's S.A.	Montevideo	URP	175.000		100	377.097	377.097	322.722	322.722		

439.435.973

## Allegato 2

Imprese collegate		Valuta	Capitale sociale in valuta	Percentuale partecipazione		Patrimonio netto al 31 dicembre 2002 in €	Quota patrimonio netto posseduta	Utile / Perdita al 31 dicembre 2002 in €	Quota Utile / Perdita posseduta	Valore di bilancio	Differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto posseduto
Denominazione	Sede			Diretta	Indiretta						
Longhi & Associati S.r.l.	Milano	€	10.400		40	281.905	112.762	193.179	77.272		
M.C.S. S.c.a.r.l.	Bruxelles	€	464.808		33,3	782.040	260.419	283.242	94.320		
International Marques V.o.f.	Harleem	€	210.000		33,3	1.390.219	462.943	1.180.219	393.013		
Fior Brands Ltd. (*)	Stirling	GBP	100		50	1.638	819	1.538	769		
Alghero Agroalimentare S.r.l.	Alghero	€	10.329		25	10.522	2.630	-3.111	-778		
											0

(\*) : impresa a controllo congiunto

## Davide Campari-Milano S.p.A.

## Rendiconti dei flussi di cassa

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

Valori espressi in unità di €

Dicembre 2002**Flusso di cassa da attività operative**

Utile netto dell'esercizio	134.269.966
Rettifiche per riconciliare l'utile netto al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative	
Imposte anticipate e differite	(1.782.296)
Ammortamenti	4.011.989
Accantonamenti per fondo TFR	703.946
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0
Accantonamenti per rischi	5.550.671
(Utilizzo fondo rischi e fondo imposte)	(17.093.077)
(Utili) perdite su vendite di immobilizzazioni e partecipazioni	495.001
Pagamenti del fondo TFR	(453.941)
Variazione netta del credito d'imposta per acconto TFR	44.725
Variazioni nelle attività e passività operative	
Crediti verso clienti	153
Rimanenze	902.229
Crediti verso controllate (a eccezione dei rapporti di tesoreria)	(1.282.086)
Altri crediti	(2.323.275)
Ratei e risconti attivi	969.268
Ratei e risconti passivi	96.788
Debiti verso fornitori	(1.079.402)
Debiti verso controllate (a eccezione dei rapporti di tesoreria)	36.538.506
Altri debiti	(326.943)
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative</b>	<b>159.242.222</b>

<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>	
Acquisti immobilizzazioni materiali	(1.837.187)
Cessioni immobilizzazioni materiali	(113.117)
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(1.108.150)
Cessioni immobilizzazioni immateriali	-
Acquisti partecipazioni	(120.523.802)
Cessioni partecipazioni	3.586.677
Acquisti azioni proprie	-
Cessioni azioni proprie	-
Depositi a termine	-
	<hr/>
<b>Flusso di cassa generato da attività di investimento</b>	<b>(119.995.579)</b>
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	14.879.658
Variazione netta dei rapporti di tesoreria con le controllate	(28.945.789)
Pagamento dividendi	(24.675.200)
	<hr/>
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento</b>	<b>(38.741.331)</b>
<b>Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide</b>	<b>505.312</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>526.957</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.032.269</b>

## Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

<u>Variazioni fiscali</u>	<u>IRPEG</u>	<u>IRAP</u>
Risultato <i>ante</i> imposte	135.643.305	29.479.826
Onere fiscale teorico	36% 48.831.590	4,25% 1.252.893
<u>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</u>	-677.091	-677.091
Ammortamenti anticipati articolo 67 T.U.I.R.	677.091	677.091
<u>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</u>	5.702.312	414.812
Imposte deducibili per cassa - di competenza dell'esercizio	0	0
Costi deducibili per cassa (amministratori - revisione)	130.873	43.373
Accantonamenti ai fondi	5.550.671	350.671
Quota spese rappresentanza	20.768	20.768
<u>Rigiro delle partite temporanee da esercizi precedenti</u>	160.198	52.613
Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio: <i>reversa/</i> plusvalenze rateizzate in esercizi precedenti recupero ammortamenti anticipati esercizi precedenti	619.043 100.172	511.458 100.172
Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio: Utilizzo di fondi INVIM decennale Recupero costi deducibili per cassa Recupero quota spese rappresentanza Altro	188.683 3.481 346.667 20.186 0	188.683 3.481 346.667 20.186 0
<u>Differenze permanenti</u>	-115.960.588	4.020.761
Componenti non deducibili	2.650.266	5.192.967
Componenti non tassate	52.576	1.172.206
Storno fondo imposte per condono ex L. 289/2002	17.043.078	0
Detassazione Tremonti formazione	43.784	0
Dividendi ricevuti (non tassati)	101.471.416	0
Totale Differenze Temporanee e Permanenti	-110.775.169	3.811.095
Imponibile fiscale	24.868.136	33.290.921
Agevolazione DIT	7%	4,25%
Onere fiscale effettivo - imposte correnti dell'esercizio	1.740.770	1.414.864
<b>Riepilogo riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo</b>		
<b>Risultato <i>ante</i> imposte</b>	<b>135.643.305</b>	<b>29.479.826</b>
<b>Onere fiscale teorico ad aliquota piena</b>	<b>36% 48.831.590</b>	<b>4,25% 1.252.893</b>
<b>Onere fiscale teorico ad aliquota agevolata DIT</b>	<b>7% 9.495.031</b>	
<b>    Effetto da beneficio DIT</b>	<b>39.336.558</b>	
<b>Onere fiscale effettivo - imposte correnti dell'esercizio</b>	<b>1.740.770</b>	<b>1.414.864</b>
<b>    Effetto variazioni fiscali</b>	<b>7.754.262</b>	<b>-161.972</b>

## COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI ED AI DIRETTORI GENERALI IN TUTTE LE SOCIETA' DEL GRUPPO

Allegato 5

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI				
Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi	TOTALI
LUCA GARAVOGLIA	Presidente	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	745.000,00		100.000,00		845.000,00
JOERN BOETTGER	Amministratore Delegato	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	151.000,00		120.000,00	280.122,58	551.122,58
MARCO PERELLI CIPPO	Amministratore Delegato	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	541.000,00			683.129,61	1.224.129,61
STEFANO SACCARDI	Amministratore Delegato	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	56.200,00	4.994,36	80.000,00	129.763,22	270.957,58
CARLO CAMPANINI BONOMI	Consigliere	04/03/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	20.833,33			625,00	21.458,33
MATTEO D'ASTA	Consigliere	01/05/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	16.666,67	1.374,66		74.925,60	92.966,93
CESARE FERRERO	Consigliere + Comitato Audit	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	37.500,00				37.500,00
GIOVANNI RUBBOLI	Consigliere + Comitato Audit + Comitato Nomine	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	50.000,00				50.000,00
FRANZO GRANDE STEVENS	Consigliere + Comitato Nomine	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	37.500,00			558.569,00	596.069,00
PAOLO MARCHESINI	Consigliere	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	25.000,00	4.835,79	70.000,00	121.883,49	221.719,28
RENATO RUGGIERO	Consigliere + Comitato Nomine	04/03/02-31/12/03	appr. bilancio 2003	29.166,66				29.166,66
VINCENZO VISIONE	Consigliere	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	25.000,00		95.000,00	208.800,00	328.800,00
MARCO VITALE	Consigliere + Comitato Audit	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	37.500,00				37.500,00
ANTON MACHIEL ZONDERVAN	Consigliere	01/01/02-31/12/02	appr. bilancio 2003	25.000,00				25.000,00
VINCENZO CAIANIELLO	Consigliere + Comitato Nomine	01/01/02-26/04/02	cessato	12.500,00				12.500,00
GERT GARNAAT	Consigliere	01/01/02-04/03/02	cessato	2.083,33				2.083,33
NICOLAAS JOHANNES KRAMER	Consigliere	01/01/02-04/03/03	cessato	2.083,33				2.083,33
<b>TOTALE AMMINISTRATORI</b>				<b>1.814.033,32</b>				<b>4.348.056,63</b>

UMBERTO TRACANELLA	Presidente Collegio Sindacale	01/01/02- 31/12/02	appr. bilancio 2003	110.371,38				110.371,38
MARCO DI PACO	Sindaco Effettivo	01/01/02- 31/12/02	appr. bilancio 2003	73.443,17				73.443,17
ANTONIO ORTOLANI	Sindaco Effettivo	01/01/02- 31/12/02	appr. bilancio 2003	74.269,50			53.738,43	128.007,93
<b>TOTALE SINDACI</b>				<b>258.084,05</b>				<b>311.822,48</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>				<b>2.072.117,37</b>	<b>11.204,81</b>	<b>465.000,00</b>	<b>2.111.556,93</b>	<b>4.659.879,11</b>

Stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali

Allegato 6

Nome e cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute a l'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Luca Garavoglia	Presidente	161.290	€ 31,00	30 giugno 2006								161.290	€ 31,00	30 giugno 2006
Marco P. Perelli-Cippo	Amministratore Delegato	241.935	€ 31,00	30 giugno 2006								241.935	€ 31,00	30 giugno 2006
Joern Boettger	Amministratore Delegato	80.645	€ 31,00	30 giugno 2006								80.645	€ 31,00	30 giugno 2006
Stefano Saccardi	Amministratore Delegato	48.387	€ 31,00	30 giugno 2006								48.387	€ 31,00	30 giugno 2006
Paolo Marchesini	Amministratore	48.387	€ 31,00	30 giugno 2006								48.387	€ 31,00	30 giugno 2006
Vincenzo Visone	Amministratore	48.387	€ 31,00	30 giugno 2006								48.387	€ 31,00	30 giugno 2006

**Davide Campari-Milano S.p.A.**  
**Sede in Via Filippo Turati 27, 20121 Milano**  
**Capitale Sociale €29.040.000 interamente versato**  
**Codice fiscale e Registro Imprese 06672120158**  
**REA 1112227**

**Relazione sulla gestione  
al 31 dicembre 2002**

Signori Azionisti,  
il bilancio dell'esercizio 2002, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari a € 134.269.966, dopo accantonamenti per imposte per € 1.373.339, ammortamenti e svalutazione per € 4.011.990 e accantonamenti a fondi rischi per € 362.111, rispetto a un utile di € 32.410.739 realizzato nell'esercizio precedente.

I dati economici più significativi del 2002, espressi in € e confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Valore della produzione	102.842.735	99.984.893
Costi della produzione	88.820.047	95.882.653
Differenza tra valore e costi della produzione	14.022.688	4.102.240
Totale proventi e oneri finanziari	103.870.818	23.889.232
Totale delle partite straordinarie	17.749.799	7.142.998
Risultato prima delle imposte	135.643.305	35.134.470
Imposte sul reddito d'esercizio	1.373.339	2.723.731
Risultato di esercizio	134.269.966	32.410.739

Per una migliore comprensione dell'evoluzione dell'andamento aziendale, si riportano le principali componenti della struttura patrimoniale, espresse in €, relative agli ultimi due esercizi:

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Totale immobilizzazioni	487.406.328	371.962.465
Totale attivo circolante	66.721.593	30.142.734
Totale ratei e risconti	3.364.037	4.333.305
Totale attivo	557.491.958	406.438.504
Totale patrimonio netto	348.590.063	238.995.297
Totale fondi per rischi e oneri	6.345.796	18.385.742
Trattamento Fine Rapporto	5.450.244	5.200.239
Totale debiti	196.968.595	143.816.754
Totale ratei e risconti	137.260	40.472
Totale passivo	557.491.958	406.438.504

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2002, espressa in € e raffrontata con quella dell'esercizio precedente, viene di seguito evidenziata:

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Cassa e disponibilità presso banche	1.032.269	526.958
Indebitamento verso banche	(118.434.569)	(103.554.911)
Saldo crediti e debiti finanziari <i>intercompany</i>	(22.794.026)	(16.739.817)
Posizione finanziaria netta	(140.196.326)	(119.767.770)

### **Scenario economico di riferimento**

L'anno 2002 si è chiuso in una situazione di congiuntura internazionale particolarmente incerta, determinata dal combinato effetto del rallentamento dell'economia americana, della mancata ripresa dell'economia europea, nonché dell'aggravarsi della crisi mediorientale.

Tale generale stato di precarietà ha determinato, nei mercati finanziari, una situazione di sofferenza e di volatilità estrema dei corsi.

L'economia italiana nel 2002 ha evidenziato un andamento in linea con la media europea, registrando un tasso di crescita del PIL modesto e pari al 0,4%; hanno influito in senso negativo, nel corso dell'esercizio, oltre ai fattori internazionali di cui sopra, anche la grave crisi dell'industria automobilistica nazionale e le difficoltà incontrate dal sistema bancario italiano, settori di assoluto rilievo dell'ambito della nostra economia, nonché, più in generale, l'effetto sui prezzi generato dall'introduzione del € e dall'aumento del prezzo del petrolio.

Il ristagno della domanda interna e il declino della componente estera, hanno portato quindi a una decelerazione della produzione industriale, che ha registrato una contrazione del 2,1%, dopo un 2001 già negativo.

Nel brevissimo termine il deterioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese, che appare ai livelli minimi dall'inizio del 2002, determinano una temporanea ma oggettiva difficoltà di avvio dell'auspicabile ripresa.

L'inflazione reale, così come misurata dall'ISTAT, si è attestata a fine anno al 2,5%, al contrario quella percepita dai consumatori è apparsa a livelli ben più sostenuti, con evidenti effetti sulla propensione ai consumi.

Nella prima fase del 2003, l'economia mondiale sembra avviata verso una moderata ripresa, sempre comunque caratterizzata da grande instabilità e incertezza, perlopiù alimentata dalle vicende mediorientali.

### **Il mercato delle bevande**

Anche nel 2002 il mercato internazionale degli *spirit* ha registrato un andamento positivo, con una crescita delle vendite pari a circa il 4,5%, che include una crescita dei volumi stimabile in circa il 2%.

Questa tendenza positiva è attribuibile a più ragioni, tra cui i consistenti investimenti pubblicitari a supporto della forza e riconoscibilità dei marchi sui mercati internazionali; una maggiore focalizzazione sui *core brand* da parte degli operatori *leader* di mercato; un progressivo spostamento dei consumi verso prodotti cosiddetti *premium*; un favorevole andamento demografico, con particolare riferimento agli Stati Uniti; e infine un elevato grado di innovazione di prodotto, con particolare riferimento all'introduzione dei *ready to drink (RTD)*, l'ultima tendenza che ha rivoluzionato le abitudini soprattutto dei consumatori più giovani.

Analizzando le tendenze nei principali mercati di riferimento del Gruppo Campari, nei mercati europei le vendite di *spirits* sono cresciute di circa il 1 -1,5% in valore, ma sono diminuite del 1% in volume.

Questo andamento è principalmente attribuibile alla performance particolarmente debole della Germania, che rappresenta circa il 27% dei consumi di *spirit* in Europa e che ha registrato un declino dei volumi del 3% in media negli ultimi 5 anni.

Negli altri principali mercati europei, inclusi Italia, Francia, Spagna e UK, i volumi si sono mantenuti pressoché costanti. In termini di categorie di prodotto, si è verificato un aumento dei consumi di prodotti internazionali e importati, che hanno beneficiato di consistenti investimenti pubblicitari, a scapito delle marche locali e regionali.

Le categorie che hanno maggiormente beneficiato di questo fenomeno sono state la *vodka* e il *whisky*.

Anche il mercato dei *RTD* ha rappresentato un'importante opportunità di sviluppo per i maggiori *player*, avendo registrato tassi di crescita esponenziali in tutti i paesi europei in cui sono stati introdotti, inclusa l'Italia dove il Gruppo è entrato in modo preponderante con il lancio di Campari Mixx.

Relativamente al mercato nordamericano, si stima che nel 2002 i volumi degli *spirit* siano cresciuti complessivamente del 2%.

Se si includono i volumi relativi ai *RTD*, dove il Gruppo Campari si classifica al secondo posto con SKYY Blue, la crescita nel 2002 sale al 4,5%.

In termini di categorie di prodotto, il segmento della *vodka*, in cui il Gruppo è presente con SKYY Vodka, una delle marche *leader* nella fascia *premium* del mercato, si conferma come uno dei comparti più dinamici, insieme alla categoria del *rum*, avendo registrato una crescita di circa il 3% nel 2002.

Infine, con riferimento al Brasile, uno dei mercati più importanti in termini di volumi e vendite di *spirit* per il Gruppo Campari, occorre precisare che a differenza di quanto verificatosi nei paesi occidentali, il difficile contesto economico, caratterizzato anche da una consistente svalutazione della moneta locale, ha favorito il progressivo spostamento dei consumi dai prodotti importati verso i prodotti locali.

Di tale fenomeno ha beneficiato il Gruppo Campari che ha in tal modo ulteriormente rafforzato la sua posizione quale primo operatore internazionale nel mercato brasiliano degli *spirit*, con ruolo di *leadership* nella categoria dei *brandy* e degli *admix whiskies*.

Fonte: stime ed elaborazioni di *broker* finanziario su dati di settore (Impact, Canadean, IWSR).

### **Davide Campari- Milano S.p.A.**

La Società svolge un'attività di produzione di bevande alcoliche, detenzione e coordinamento operativo e finanziario delle partecipazioni e, tramite le controllate, di produzione e commercializzazione di bevande alcoliche e analcoliche, nonché di vini, spumanti e *vermouth*, nei mercati nazionale ed internazionali.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nell'ottica di una più efficace integrazione e ottimizzazione delle sinergie nella penetrazione dei mercati, rimane in capo alle società commerciali, Campari Italia S.p.A. e S.A.M.O. S.p.A. per il mercato nazionale e Campari International S.A.M. per quello internazionale.

Durante l'esercizio 2002 la Società ha svolto la propria attività avvalendosi di 281 dipendenti, nella sede di Via Filippo Turati a Milano e nello stabilimento di Sesto San Giovanni.

### **Eventi significativi dell'esercizio**

#### *Acquisizione di Skyy Spirits, LLC*

Il 15 gennaio 2002 Redfire, Inc., direttamente controllata dalla Società, ha perfezionato l'acquisto di un'ulteriore partecipazione del 50% in Skyy Spirits, LLC, società con sede operativa a San Francisco, e già iscritta tra le partecipazioni di minoranza, divenendone quindi azionista di controllo con una partecipazione complessiva del 58,9%.

Il contratto prevede inoltre opzioni di acquisto da parte di Redfire, Inc. e di vendita da parte dei detentori delle residue partecipazioni, negli esercizi futuri, a prezzi correlati ai risultati raggiunti nei prossimi esercizi.

La società acquisita distribuisce negli Stati Uniti oltre ai principali marchi propri (SKYY Vodka e SKYY Citrus), anche alcuni rilevanti marchi di terzi (tra i quali in particolare la *tequila 1800* e lo *Scotch Cutty Sark*), nonché *brand* del Gruppo Campari, tra cui Campari, Cinzano e Ouzo 12.

La società sviluppa direttamente l'attività commerciale e di *marketing* per i propri prodotti sul mercato statunitense, mentre l'attività di produzione è terziarizzata, operando tuttavia la società uno stretto controllo di qualità sull'attività dei terzi contraenti.

Nel marzo 2002 è stato lanciato negli USA, in collaborazione con SABMiller, seconda *brewery* statunitense, SKYY Blue, un *ready to drink*, a supporto del quale sono stati stanziati importanti investimenti di *marketing*.

La Società ha effettuato un versamento un versamento soci in conto capitale di US\$ 107,5 milioni, pari a € 120,5 milioni, nella controllata Redfire Inc., destinato da quest'ultima al pagamento del prezzo dell'operazione, pari a US\$ 207,5 milioni (al cambio del closing € 235,4 milioni ca.).

#### *Nuovo stabilimento di Novi Ligure*

All'inizio del 2002 la controllata Campari-Crodo S.p.A. ha dato avvio ai lavori per la realizzazione di un nuovo stabilimento a Novi Ligure, edificato su una superficie complessiva di circa 200 mila metri quadrati e per il quale è previsto un investimento globale superiore a € 50 milioni.

Alla fine del 2002 le opere edili risultano essere sostanzialmente ultimate e, secondo quanto previsto nei piani iniziali, sono stati portati a termine complessivamente investimenti per circa € 34 milioni.

Novi Ligure, oltre ad avere un'ubicazione molto favorevole per quanto concerne l'aspetto logistico, rientra nella zona idonea alla produzione dello spumante Asti, di cui al relativo disciplinare. Il nuovo stabilimento, che rientra in un più ampio progetto di riorganizzazione dell'assetto industriale del Gruppo, in una prima fase verrà destinato alle produzioni degli spumanti e *vermouth Cinzano*, a tutt'oggi affidate interamente a terzi.

Successivamente, in un arco temporale compreso tra il 2003 ed il 2006, al fine di razionalizzare gli attuali processi di produzione e imbottigliamento, saranno progressivamente trasferite a Novi Ligure le produzioni oggi svolte presso gli stabilimenti di Sesto San Giovanni, della Società, e di Termoli, della controllata Campari Crodo S.p.A.

#### *Private placement*

Il 15 luglio 2002 la controllata Redfire Inc. ha concluso il collocamento sul mercato americano di *senior guaranteed notes* per un ammontare di US\$ 170 milioni, con l'obiettivo di rifinanziare il debito assunto per l'acquisizione del controllo di Skyy Spirits, LLC, di cui ai commenti sopra riportati.

La transazione, strutturata su tre *tranche* di US\$ 20, 50 e 100 milioni, e con scadenze rispettivamente pari a 7 anni (vita media 5 anni), 10 anni (vita media 7,5 anni) e 10 anni "*bullet*", ha una cedola fissa per le tre *tranche* pari rispettivamente al 5,67%, 6,17% e 6,49%.

Successivamente, è stata conclusa un'operazione di *swap* che ha trasformato, per le due prime *tranches*, tali tassi fissi in tassi variabili corrispondenti al tasso variabile 6 mesi US\$ LIBOR maggiorato rispettivamente di uno *spread* di circa 86 e 87 *basis point*; per la *tranche* di US\$ 100 milioni con scadenza 10 anni *bullet*, attraverso operazioni sul mercato dei tassi, si è provveduto ad abbassare il costo del finanziamento da 6,49% a 5,325%.

#### *Campari Mixx*

Nel corso dell'estate è stato lanciato *Campari Mixx*, nuovo prodotto a marchio *Campari* che si posiziona nel segmento dei *ready to drink*.

*Campari Mixx* è una bevanda a base di *Campari*, a bassa gradazione alcolica (6,5% di alcol), dal sapore fruttato, prodotto in bottiglie da 275 ml, con un *packaging* di forte impatto estetico ed un'elevata riconoscibilità del *brand* Campari.

La categoria dei *ready to drink*, che in alcuni mercati, quali USA e UK, ha già raggiunto dimensioni rilevanti, evidenzia tassi di crescita estremamente interessanti in molti paesi.

Nel 2002 il lancio di *Campari Mixx*, sostenuto da consistenti investimenti pubblicitari e promozionali, è stato realizzato sul mercato italiano e su quello svizzero.

Per il 2003 è previsto un allargamento distributivo tramite il lancio del prodotto in nuovi mercati.

In tal senso, nel marzo 2003 la controllata Campari International S.A.M. ha finalizzato due importanti contratti per la commercializzazione di *Campari Mixx* in Germania e in Austria.

#### *Riduzione del capitale di Campari Holding S.A. e successiva fusione in Campari Schweiz A.G.*

Il 27 giugno 2002 la controllata diretta Campari Holding S.A. è stata fusa nella Campari Schweiz A.G.

L'operazione è stata eseguita mediante l'annullamento di 13.000 delle 15.000 azioni in circolazione per un valore nominale di CHF 1.000 e corrispondente rimborso al socio.

Dall'operazione di rimborso del capitale in esubero è derivato un utile, pari a € 5,4 milioni, generatosi dalla differenza tra il cambio corrente del giorno dell'operazione ed il cambio storico, al quale la partecipazione, valutata al costo, era iscritta.

#### *Investimenti in sistemi informatici*

Per quanto riguarda i sistemi informatici, è stata perfezionata l'implementazione del *software* applicativo CRM, *Customer Relationship Management*, volto all'ottimizzazione del flusso delle informazioni commerciali.

Sono stati avviati inoltre diversi progetti volti all'integrazione informatica delle diverse realtà facenti parte del Gruppo, incluse quelle recentemente acquisite, al fine di ottimizzare il trattamento e la condivisione delle informazioni utili alla gestione delle complesse attività.

#### *Andamento del titolo*

Nel corso del 2002, il titolo Campari ha registrato un incremento in termini assoluti del 13.8% rispetto al prezzo di chiusura al 31 dicembre 2001 e una performance relativa positiva del 37.3% rispetto all'indice di mercato (Mibtel), del 32.4% rispetto all'indice relativo alle società di media capitalizzazione (Midex) e del 28.3% rispetto all'indice di settore (Dow Jones STOXX 600 Food & Beverage).

La trattazione al Mercato Telematico Azionario delle azioni Campari ha raggiunto un controvalore medio giornaliero di € 1,7 milioni, un volume medio giornaliero di 53.093 azioni e un volume di scambi complessivo pari al 46.1% del totale delle azioni componenti il capitale sociale.

Al 31 dicembre 2002 la capitalizzazione di borsa risulta pari a € 871,2 milioni.

Dati azionari	2002	2001
Prezzo di collocamento (€)		31,00
Prezzo al 31 dicembre 2002 (€)	30,00	26,37
Prezzo massimo (€)	37,77	31,00
Prezzo minimo (€)	25,28	21,84

Prezzo medio (€)	31,63	27,16
Capitalizzazione borsistica al 31 dicembre 2002 (€ migliaia)	871.200	765.785
Volumi medi scambiati (numero di azioni)	53.093	72.375
Controvalore medio giornaliero	1.695	2.066

Fonte: Bloomberg

### **I risultati economici**

I risultati decisamente soddisfacenti conseguiti nell'esercizio hanno consentito alla Società di rafforzare la propria posizione nel mercato di riferimento.

Una più approfondita analisi del posizionamento e dell'evoluzione dei *brand* del Gruppo nei diversi mercati è rinviata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato nonché a quelle delle società commerciali del Gruppo.

Il risultato dell'esercizio, pari a € 134.269.966 mostra un significativo incremento rispetto all'utile dell'esercizio precedente, che fu di € 32.410.739, determinato in primo luogo da un importante miglioramento del risultato della gestione finanziaria e in secondo luogo da una minore, ma altrettanto soddisfacente, crescita del risultato della gestione corrente e straordinaria.

Per quanto riguarda la gestione operativa, hanno positivamente influito sul risultato complessivo, pari a € 14.022.688, sia l'aumento del valore della produzione che la flessione dei costi intervenuta.

Il valore della produzione, pari a € 102.842.735, mostra infatti una crescita rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto attiene i ricavi caratteristici, che riflettono l'andamento positivo dei prodotti Campari, sia per quanto concerne i proventi diversi.

Relativamente ai costi di produzione, pari complessivamente a € 88.820.047, i costi di acquisto dei materiali di processo mostrano una crescita sostanzialmente in linea con i ricavi, mentre hanno registrato una significativa flessione, di € 8.722.492, i costi per servizi, principalmente attribuibile da un lato a minori spese per pubblicità, d'altro lato a minori oneri sostenuti per l'adeguamento della struttura organizzativa e sociale ai fini della quotazione, avvenuta nel 2001.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, il cui risultato complessivo è di € 103.870.818, la società ha beneficiato di flussi di dividendi dalle controllate per € 106.519.245 e conseguito utili su cambi per € 2.540.089, recuperando pertanto la perdita non realizzata sulla posizione in US\$ iscritta nel precedente bilancio.

A parziale riduzione dei significativi proventi conseguiti, il maggior indebitamento sia verso il sistema creditizio che verso le società controllate, precedentemente evidenziato, ha determinato un incremento degli oneri finanziari, che alla chiusura dell'esercizio ammontano a € 6.464.140.

Il totale delle partite straordinarie, complessivamente pari a € 17.749.799, è positivamente influenzato dall'imputazione a sopravvenienza attiva, per € 15.105.397, di parte del fondo imposte iscritto nei precedenti bilanci a fronte dei procedimenti fiscali in corso, stornato in seguito agli esiti delle controversie e alla decisione di avvalersi del condono fiscale *ex lege* 289/2002; ha inoltre caratterizzato la gestione straordinaria il provento di € 5.366.491 originato dal rimborso per esubero di parte del capitale sociale deliberato da Campari Holding SA, successivamente fusa nella sua controllata Campari Schweiz AG.

Per contro, tra gli oneri straordinari, è iscritto per € 5.200.000 l'accantonamento al fondo stanziato a fronte del piano di ristrutturazione industriale, precedentemente commentato, che prevede il trasferimento di alcune attività produttive al nuovo stabilimento di Novi Ligure, in fase di realizzazione.

Infine, si rileva una riduzione del carico fiscale, per gli effetti derivanti dalla minore aliquota IRPEG della quale ha beneficiato la Società, ai sensi dell'agevolazione prevista dal D. Lgs. 466 del 18 dicembre 1997, Dual Income Tax, spettante alle società neo-quotate.

### **Corporate Governance**

Come più dettagliatamente commentato nella Relazione Annuale del Consiglio d'Amministrazione sulla *Corporate Governance*, in esecuzione del progetto di quotazione, la Società ha provveduto agli interventi necessari per adeguare lo statuto le procedure e il modello organizzativo alle raccomandazioni e alle regole di *Corporate Governance* delle società quotate in borsa tramite la nomina di un Comitato per il controllo interno ("Comitato Audit") e di un Comitato per la remunerazione e le nomine ("Comitato

Remunerazione e Nomine”), entrambi con funzioni consultive e propositive, costituiti e composti interamente da consiglieri indipendenti.

Il Consiglio d’Amministrazione, composto in parte da membri indipendenti e non esecutivi, viene convocato con periodicità almeno trimestrale per esaminare le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e l’attività svolta, nonché i risultati consuntivi “trimestrali”, “semestrali” e annuali.

Al fine di un adeguato sistema di controllo interno, la Società si è dotata di una struttura di *Internal Auditing* di Gruppo, che esercita la propria vigilanza su tutte le società del Gruppo, in modo gerarchicamente indipendente dai responsabili delle aree operative, rispondendo direttamente al *Chief Executive Officer*, e riferendo almeno trimestralmente del proprio operato agli amministratori delegati, al Comitato Audit e al Collegio Sindacale.

Inoltre, la Società si è dotata di una procedura per il trattamento delle informazioni riservate, applicata da tutte le società del Gruppo, che definisce le informazioni da considerarsi *price sensitive*, le responsabilità interne per il trattamento di tali informazioni, le regole comportamentali cui devono attenersi coloro che ne vengano a conoscenza, nonché le procedure di divulgazione.

La procedura in questione si applica agli amministratori, sindaci e dipendenti della Società e di tutte le società controllate.

Allo scopo di recepire le più recenti raccomandazioni in materia di trasparenza informativa emanate da Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio d’Amministrazione ha anche approvato il codice di comportamento sul *Insider Dealing*, che ha introdotto regole e limiti, per le persone “rilevanti”, di effettuare operazioni sui titoli della Società nei periodi più critici, quali quelli che precedono l’annuncio dei risultati di bilancio e infrannuali, nonché l’attuazione di operazioni straordinarie.

Nel contempo la Società provvederà a sua volta, al termine di ciascun trimestre, a informarne il mercato.

Infine, la Società comunicherà tempestivamente al mercato le operazioni di importo significativo, ovvero eccedenti l’importo complessivo di € 250.000, effettuate nel corso del trimestre di riferimento.

#### **Piano di stock option e azioni proprie**

Già nel corso del 2001, la Società ha deliberato l’approvazione del piano quadro per la disciplina delle *stock option*, che prevede le modalità di attribuzione di opzioni per l’acquisto di azioni sia a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente sia ad amministratori che a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d’opera a favore di una o più società del Gruppo.

In generale i beneficiari ed il relativo numero di opzioni sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, tenendo conto della funzione e dell’importanza del ruolo rivestito nell’ambito del Gruppo, nonché dall’interesse della Società a graduare l’incentivazione nell’ambito delle proprie strategie di sviluppo.

Il prezzo unitario di acquisto e/o sottoscrizione delle azioni è pari al prezzo di collocamento corrispondente a € 31, e rimarrà invariato per la tutta la durata del piano.

Le opzioni potranno essere esercitate dal giorno successivo alla scadenza del periodo di esercizio, che avrà decorrenza a partire dal 30 giugno 2006.

Non è ammesso l’esercizio parziale delle opzioni.

A tale scopo la Società ha acquistato al prezzo di collocamento, pari a € 31, 1.000.000 di azioni proprie, iscrivendo una riserva indisponibile di pari importo tra le poste di patrimonio netto.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo esclusivamente legate all’ordinaria attività produttiva e commerciale; di conseguenza i relativi costi sono stati interamente spesi nell’esercizio.

#### **Rapporti con le altre società del Gruppo**

I rapporti con le società del Gruppo rientrano nell’abituale attività di coordinamento della controllante.

Le principali attività infragruppo, regolate a prezzi di mercato, si sono sviluppate attraverso rapporti contrattuali che in particolare hanno riguardato:

- ✓ gestione delle partecipazioni;
- ✓ regolazione dei flussi finanziari attraverso la tesoreria accentrata;
- ✓ coordinamento e condivisione di servizi generali, amministrativi e legali;
- ✓ coordinamento e assistenza relativi ai servizi informatici;
- ✓ accordi di natura commerciale.

Infatti, nell’ambito di una più efficace ed organica integrazione della struttura organizzativa, la Capogruppo fornisce alle società controllate italiane una serie di servizi nelle aree legale, amministrativa e finanziaria nonché risorse umane, gestione dei sistemi informativi, *marketing* e controllo di gestione, con l’obiettivo di conseguire importanti sinergie e ottimizzare gli *standard* operativi.

Con la società controllante è in essere un contratto di locazione immobiliare regolato a prezzi di mercato.

Nessun rapporto é invece intervenuto con le società da questa controllate diverse dalle società del Gruppo Campari, con l'eccezione della cessione il 15 ottobre 2002 di un immobile a Roma.

Tuttavia, per un maggior dettaglio relativamente ai rapporti con le società del Gruppo si rinvia anche a quanto contenuto nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio, nonché a quanto esplicitato nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato.

Non sono state poste in essere operazioni che rivestano carattere di atipicità rispetto alla normale attività dell'impresa.

I rapporti espressi in conto economico con le società controllate, relativi a scambio di merci e prestazione di servizi, sono così sintetizzati:

Davide Campari-Milano S.p.A.	Importi in €
Campari-Crodo S.p.A.	5.256.006
Campari Italia S.p.A.	62.726.618
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.	940.993
S.A.M.O. S.p.a.	130.047
Sella & Mosca S.p.A.	259.359
Zedda Piras S.p.A.	110.945
Campari do Brasil Ltda	125.341
Campari Deutschland GmbH	26.501
Campari France S.A.	- 11.035.790
Campari International S.A.M.	30.713.755
Campari Schweiz A.G.	10.410
N.Kaloyannis Bros A.E.B.E.	22.361
O-Dodeca B.V.	5.092
Skyy Spirits, LLC	43.255
<b>Totali</b>	<b>89.431.670</b>

I rapporti espressi in conto economico con la controllante e Società collegate sono:

Davide Campari-Milano S.p.A.	Importi in €
Alicros S.r.l.	60.633
Longhi & Associati S.r.l.	36.195

#### **Possesso ed acquisto di azioni proprie e della controllante**

La società possiede 1.000.000 di azioni proprie del valore nominale di € 1, la cui parte di capitale corrispondente é pari a € 1.000.000, il 3,4% del capitale sociale.

Tali azioni proprie sono da destinarsi al piano di stock option, come precedentemente illustrato.

Infine la Società non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni della società controllante.

#### **Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali**

Nome e cognome	Società partecipata	Azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni possedute alla fine dell'esercizio
Luca Garavoglia	Davide Campari-Milano S.p.A.	200 *	0	0	200
Vincenzo Caianiello	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Marco Di Paco	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Cesare Ferrero	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0

Geert Garnaat	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Franzo Grande Stevens	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Jörn Böttger	Davide Campari-Milano S.p.A.	500	0	0	500
Nicolaas J.M. Kramer	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Paolo Marchesini	Davide Campari-Milano S.p.A.	700	0	0	700
Antonio Ortolani	Davide Campari-Milano S.p.A.	800	700	700	800
Marco P. Perelli-Cippo	Davide Campari-Milano S.p.A.	6.500	10.000	6.500	10.000
Giovanni Rubboli	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Renato Ruggiero	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Stefano Saccardi	Davide Campari-Milano S.p.A.	700	400	0	1.100
Carlo Campanini Bonomi	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Matteo D'Asta	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Umberto Tracanella	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Vincenzo Visone	Davide Campari-Milano S.p.A.	6.000	0	0	6.000
Marco Vitale	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Anton Machiel Zondervan	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0

\* in nuda proprietà per il tramite di società fiduciaria

### **Eventi successivi**

#### *Entrata del titolo Campari nel Midex*

A partire dal 30 gennaio 2003 le azioni 'Campari' sono entrate a far parte del Midex, l'indice delle società di media capitalizzazione. In particolare, rientrano nella composizione del Midex le 25 azioni domestiche quotate in Borsa selezionate principalmente sulla base di criteri di liquidità e di capitalizzazione e classificate successivamente a quelle incluse nel MIB 30. Conseguentemente all'entrata nel Midex, dalla stessa data le azioni 'Campari' sono negoziate anche sul Mercato 'After Hours' (TAH) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

#### *Sottoscrizione di un accordo con i sindacati*

In data 10 gennaio 2003, la Vostra società ha annunciato l'avvenuto raggiungimento di un importante accordo con i sindacati di categoria relativo alla razionalizzazione dell'assetto produttivo, che vedrà la progressiva dismissione della attuale unità produttiva di Sesto San Giovanni nonché la già citata apertura del nuovo stabilimento di Novi Ligure e la chiusura dell'unità produttiva di Termoli, della controllata Campari-Crodo S.p.A.

L'accordo raggiunto consente di mantenere invariato il livello occupazionale e garantisce concrete iniziative di ricollocamento, nelle aree degli stabilimenti dismessi, per tutti i dipendenti che lo ritenessero preferibile. L'accordo, che si caratterizza anche per importanti sostegni economici per i lavoratori che saranno inseriti nelle liste di mobilità, è stato raggiunto in totale trasparenza con le organizzazioni sindacali, con una comunicazione anticipata sin dal marzo 2002 e conclusione dell'operazione a fine 2005.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel breve e medio periodo si conferma un'evoluzione positiva e l'attesa di risultati soddisfacenti.

**Proposta del Consiglio di Amministrazione**

A conclusione della presente relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come predisposti, e proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari € 134.269.966, come segue:

- € 576.919 a riserva ammortamenti anticipati,
- € 24.675.200 a dividendo, pari a € 0,88 per azione in circolazione, ad eccezione di quelle proprie detenute dalla Società;
- € 109.017.847 a riserva straordinaria.

Ai sensi del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 467, i crediti di imposta attribuiti ai sensi dell'art. 105, comma 1 lettera a), TUIR risultano essere € 13.879.800, pari a € 0,495 per azione.

**Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Luca Garavoglia**